AL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI GIOCHI LECITI ALL'INTERNO DI PUBBLICO ESERCIZIO – PRIMA INSTALLAZIONE.

modello da presentare in duplice originale

__l__ sottoscritt__ _____, sesso: M ☐ F ☐

nat__ a _____ il _____

cittadinanza _____, codice fiscale _____

residente a _____, prov. _____,CAP _____

in via _____ n. _____;

nella sua qualità di:

☐ titolare dell'omonima impresa individuale;

☐ legale rappresentante della società _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

cod. fiscale _____ partita I.V.A. _____;

recapiti per comunicazioni: tel./cell. _____ fax _____

e-mail _____ P.E.C. _____

altro indirizzo diverso dalla residenza: città _____

via _____ n. _____,CAP _____ Prov _____;

titolare del pubblico esercizio di cui:

all'autorizzazione / D.I.A. / SCIA prot. n. _____del _____;

ubicato in via _____ n._____;

con insegna _____,

per l'esercizio dell'attività di:

☐ somministrazione alimenti/bevande e preparazione di prodotti di gastronomia crudi (bar);

☐ preparazione e somministrazione di cibi crudi e cotti (ristorante);

così come indicato nell'autorizzazione sanitaria o nella registrazione di impresa alimentare, da parte dell'A.S.S. n. 5 "Basso Friuli";

ai sensi dell'art. 86 T.U.L.P.S., della L. 241/1990, del D.Lgs. 59/2010 e dell'art. 17 del "Regolamento comunale per l'apertura e la gestione di Sale Giochi, Distribuzione, Installazione e gestione di apparecchi automatici per il gioco lecito", **presenta**

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

- **per rilascio tabella giochi leciti, per l'effettuazione di giochi leciti (**carte, biliardi e altro**);**
- **per l'installazione di:**
  - ❑ n. _____ apparecchi da gioco, di cui al comma 6 dell'art. 110 del TULPS:
    - di cui n. _____ lettera a);
  - ❑ n. _____ apparecchi da gioco, di cui al comma 7 dell'art. 110 del TULPS:
    - di cui n. _____ lettera a);
    - di cui n. _____ lettera c);
  - ❑ n. _____ giostre dondolanti :
    - di cui n. _____ su area privata;
    - di cui n. _____ su area pubblica;

- ❑ n. _____ apparecchi da gioco _____
  _____;

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

- **che la superficie del pubblico esercizio destinata alla somministrazione è di mq. _____**
- che ciascun apparecchio, identificato con un apposito codice inserito in targhetta inamovibile, è munito di nulla osta rilasciato dal Ministero delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nonché della relativa scheda esplicativa e del registro delle manutenzioni straordinarie e che, in caso di sostituzione con altri apparecchi di gioco, gli stessi saranno comunque sostituiti con altri muniti di nulla osta rilasciato dal Ministero delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

- **di svolgere l'attività nel rispetto** delle disposizioni in materia di inquinamento acustico, ai sensi dell'art. 4, c. 1, del D.P.R. 227/2011, nonché dell'art. 8, c. 5, della L. 447/95, e pertanto dichiara:
  in alternativa
  - ❑ **che NON PREVEDE** l'utilizzo di impianti di diffusione sonora e/o lo svolgimento di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo strumenti musicali;
  - ❑ **che PREVEDE**:
    - ❑ l'utilizzo di impianti di diffusione sonora;
    - ❑ e /o svolge manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

    e produce emissioni di rumore **NON SUPERIORI** ai limiti acustici stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/1997;
    Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 227/2011 circa l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della Legge 447/1995, predisposta da un tecnico competente in acustica, **qualora l'attività possa produrre emissioni di rumore superiori ai limiti** stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14/11/1997 per cui è necessario adottare misure per ridurre o eliminare le emissioni.
    Per impianti di diffusione sonora si intendono tutti i dispositivi degli impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora, individuabili per marca, modello e numero di serie, costituenti moduli separati a sé stanti. Televisori, videogiochi, apparecchi radio compatti se contengono al proprio interno i dispositivi di amplificazione e riproduzione del suono non rientrano tra gli impianti di diffusione sonora.
  - ❑ **di condurre l'esercizio conforme** a quanto dichiarato nella documentazione sull'impatto acustico depositata presso:
    - ❑ l'Ufficio Attività Produttive, di cui al parere favorevole dell'A.R.P.A. F.V.G. prot. n. _____ del _____;
    - ❑ l'Ufficio Edilizia nella pratica _____;
  - ❑ **presenta documentazione di impatto acustico** redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.

Allega alla presente:
- ❑ copia di valido documento di identità;
- ❑ per i soli cittadini extracomunitari copia del permesso di soggiorno;
- ❑ elenco degli apparecchi da installare nel pubblico esercizio;
- ❑ documentazione di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ambientale;
- ❑ altro _____.

data _____ firma _____

Informativa ai sensi del D.lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

***N.B.**: La copia di valido documento di identità non è necessario se la firma viene apposta in presenza:
❑ del Capo Ufficio Attività Produttive; ☐ dell'operatore dello stesso Ufficio addetto all'istruttoria;
Riconoscimento mediante: _____
Lignano Sabbiadoro, _____ firma del dipendente _____

LA PRESENTE SCIA COSTITUISCE TITOLO AUTORIZZATIVO E PERTANTO COPIA DELLA STESSA, RECANTE TIMBRO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE A QUESTO COMUNE, DEVE ESSERE CONSERVATA NEL LOCALE E DEVE ESSERE ESPOSTA AL PUBBLICO UNITAMENTE ALLA TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI EX ART. 110 DEL T.U.L.P.S., ED ESIBITA AD OGNI RICHIESTA DAGLI ORGANI DI ISPEZIONE E VIGILANZA

Riferimenti normativi:

D.P.R. 28.12.00 n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
Art. 76. - Norme penali.
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4. comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

"Regolamento comunale per l'apertura e la gestione di Sale Giochi, Distribuzione, Installazione e gestione di apparecchi automatici per il gioco lecito" Art. 17 commi 1 e 2:
1. **In ciascun bar ed esercizio assimilabile** è installabile un apparecchio o congegno di cui all'articolo 110, comma 6, ogni 15 metri quadrati di superficie destinata alla somministrazione. Il numero di tali apparecchi o congegni non può essere superiore a 2 fino a 50 metri quadrati di superficie, elevabile di una unità per ogni ulteriori 50 metri quadrati, fino ad un numero massimo pari a 4. Nessun limite numerico è posto per gli apparecchi appartenenti alla tipologia di cui al comma 7 lettera a) e c). In ogni caso la superficie complessiva della parte del locale destinata ai suddetti apparecchi e congegni non può superare il 20 per cento della superficie complessiva del locale.
2. **In ciascun ristorante ed esercizio assimilabile** è installabile un apparecchio o congegno di cui all'articolo 110, comma 6, ogni 30 metri quadrati di superficie destinata alla somministrazione. Il numero di tali apparecchi o congegni non può essere superiore a 2 fino a 100 metri quadrati di superficie, elevabile di una unità per ogni ulteriori 100 metri quadrati, fino ad un numero massimo pari a 4. . Nessun limite numerico è posto per gli apparecchi appartenenti alla tipologia di cui al comma 7 lettera a) e c). In ogni caso la superficie complessiva della parte del locale destinata ai suddetti apparecchi e congegni non può superare il 10 per cento della superficie complessiva del locale.

T.U.L.P.S.
Art. 86. - Non possono esercitarsi, senza licenza del Questore, alberghi compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterie, caffè o altri esercizi in cui si vendono al minuto o si consumano vino, birra, liquori od altre bevande anche non alcooliche, né sale pubbliche per bigliardi o per altri giuochi leciti o stabilimenti di bagni, ovvero locali di stallaggio e simili.
La licenza è necessaria anche per lo spaccio al minuto o il consumo di vino, di birra o di qualsiasi bevanda alcoolica presso enti collettivi o circoli privati di qualunque specie, anche se la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci.
Relativamente agli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici di cui all'articolo 110, commi 6 e 7, la licenza è altresì necessaria:
a) per l'attività di produzione o di importazione;
b) per l'attività di distribuzione e di gestione, anche indiretta;
c) per l'installazione in esercizi commerciali o pubblici diversi da quelli già in possesso di altre licenze di cui al primo o secondo comma o di cui all'articolo 88 ovvero per l'installazione in altre aree aperte al pubblico od in circoli privati.
Art. 110:
c. 6 Si considerano apparecchi idonei per il gioco lecito:
a) quelli che, dotati di attestato di conformità alle disposizioni vigenti rilasciato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei quali insieme con l'elemento aleatorio sono presenti anche elementi di abilità, che consentono al giocatore la possibilità di scegliere, all'avvio o nel corso della partita, la propria strategia, selezionando appositamente le opzioni di gara ritenute più favorevoli tra quelle proposte dal gioco, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di quattro secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina. Le vincite, computate dall'apparecchio in modo non predeterminabile su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite, devono risultare non inferiori al 75 per cento delle somme giocate. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali.

c. 7 Si considerano, altresì, apparecchi e congegni per il gioco lecito:
a) quelli elettromeccanici privi di monitor attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita;
c) quelli, basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro.